

CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XIV Legislatura - Anno 2009

Disegni di legge e relazioni N. 6

I COMMISSIONE LEGISLATIVA

(affari generali, ordinamento enti locali, servizio antincendi, previdenza, assicurazioni sociali, sviluppo della cooperazione e vigilanza sulle cooperative)

RELAZIONE

al

disegno di legge

NUOVE NORME RELATIVE ALLA PUBBLICAZIONE
E ALLA DIFFUSIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE

- presentato dalla Giunta regionale -

Relatore:
Georg PARDELLER
Presidente della Commissione

Trento, 13 maggio 2009

Relazione

La I Commissione legislativa ha esaminato, nella seduta del 13 maggio 2009, il disegno di legge n. 6: 'Nuove norme relative alla pubblicazione e alla diffusione del Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige', presentato dalla Giunta regionale.

L'assessore competente Margherita Cogo, in sostituzione del vice Presidente della Regione Dellai, illustra il disegno di legge, evidenziando che esso intende aggiungere un nuovo passo sulla via della modernizzazione dell'Ente e arrivare ad una riduzione dei costi di pubblicazione e diffusione del Bollettino Ufficiale.

Entrambi gli intenti si concretizzano nella esclusiva pubblicazione del Bollettino Ufficiale on line, come già avviene per la Gazzetta Ufficiale e i Bollettini di altre Regioni, per esempio la Toscana.

In sede di discussione generale, il consigliere Seppi, pur condividendo gli intenti della riforma, fa notare che l'immediata eliminazione della versione cartacea del B.U. comporta una grande difficoltà per quella parte della popolazione che, non avendo dimestichezza con i mezzi informatici, potrebbe rimanere esclusa dalla sua consultazione.

Il consigliere chiede alla rappresentante della Giunta di prevedere un periodo di tempo in cui si affiancano due versioni del B.U., quella cartacea e quella on line.

I consiglieri Borga e Anderle concordano sull'opportunità di affiancare per un periodo di tempo le due versioni del Bollettino.

I consiglieri Heiss e Mair, pur comprendendo le motivazioni dei colleghi, sottolineano i vantaggi del provvedimento, facendo notare che il sistema telematico favorisce velocità e semplicità nella ricerca e aderiscono alla richiesta di continuare anche l'invio della versione cartacea limitatamente ai comuni e alle biblioteche.

I consiglieri Schuler e Mair ritengono necessario verificare la disponibilità dei comuni a mettersi a disposizione dei cittadini per affiancarli nell'utilizzo del servizio.

L'assessore Cogo si fa carico di ottenere sull'argomento ulteriori garanzie da parte dei comuni.

Al termine della discussione generale, il passaggio alla discussione articolata risulta approvato all'unanimità.

Durante la discussione dell'articolato, all'articolo 4 viene approvato un emendamento di natura tecnica, in merito al quale il Segretario generale della Giunta regionale specifica al consigliere Borga le motivazioni per cui si ritiene opportuno rendere non obbligatoria la pubblicazione sul B.U. delle note esplicative dei disegni di legge, dal momento che esse vengono pubblicate nelle banche dati digitali delle due Province.

Il consigliere Borga manifesta, al fine di mantenere una maggiore trasparenza, la sua contrarietà all'eliminazione della pubblicazione delle note esplicative.

In sede di dichiarazione di voto, il consigliere Borga anticipa il suo voto positivo sul complesso del provvedimento, nonostante qualche aspetto critico sopra evidenziato.

Posto in votazione finale, il disegno di legge n. 6 risulta approvato con 10 voti favorevoli (consiglieri Pardeller, Anderle, Borga, Chiocchetti, Heiss, Mair, Nardelli, Schuler, Vezzali e Zelger) e 1 astensione (consigliere Seppi).

Si rimette pertanto il disegno di legge all'ulteriore esame del Consiglio regionale.

TESTO DELLA GIUNTA REGIONALE

TESTO DELLA COMMISSIONE

Nuove norme relative alla pubblicazione e alla diffusione del Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige

Nuove norme relative alla pubblicazione e alla diffusione del Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige

Art. 1
(Oggetto e finalità)

Art. 1
(Oggetto e finalità)

1. Il Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, di seguito denominato Bollettino Ufficiale, è lo strumento legale di conoscenza delle leggi e dei regolamenti della Regione e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e di tutti gli atti in esso pubblicati, salvo gli effetti ricollegati alle altre forme di conoscenza e pubblicità previste dall'ordinamento vigente.

Idem.

Art. 2
(Validità degli atti pubblicati)

Art. 2
(Validità degli atti pubblicati)

1. Il Bollettino Ufficiale è pubblicato in formato cartaceo e conservato agli atti dell'Amministrazione regionale.

Idem.

2. La diffusione a tutti i soggetti avviene in forma digitale con modalità idonee ed efficaci che garantiscano la maggiore capacità di divulgazione.

3. La pubblicazione degli atti nel Bollettino Ufficiale si presume conforme all'originale e costituisce il testo legale degli atti medesimi, fino a quando non se ne provi l'inesattezza, mediante esibizione di atto autentico rilasciato ai sensi delle norme vigenti in materia di documentazione amministrativa.

4. L'unico testo definitivo è quello pubblicato sul Bollettino Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza con il testo digitale.

Art. 3*(Articolazione del Bollettino Ufficiale)*

1. Il Bollettino Ufficiale è pubblicato in quattro parti:
- a) parte prima: atti regionali, provinciali e comunali;
 - b) parte seconda: atti statali e comunitari;
 - c) parte terza: avvisi legali;
 - d) parte quarta: concorsi ed esami.

Art. 4*(Parte prima: atti regionali, provinciali e comunali)*

1. Nella parte prima sono pubblicati:
- a) le leggi ed i regolamenti della Regione e delle Province autonome di Trento e di Bolzano con le relative note esplicative;
 - b) i decreti del Presidente della Regione e dei Presidenti delle Province, i provvedimenti ed i comunicati degli organi legislativi degli enti stessi, i provvedimenti ed i comunicati degli organi amministrativi dei suddetti enti, quando tutti gli atti sopra indicati sono destinati alla generalità dei cittadini o quando la pubblicazione è prevista da una norma di legge;
 - c) i provvedimenti emessi dagli enti delegati dalla Regione o dalle Province autonome, quando sono destinati alla generalità dei cittadini o quando la pubblicazione è prevista da una norma di legge;
 - d) gli statuti ed i regolamenti dei comuni, dei consorzi di comuni, delle unioni di comuni e delle comunità montane e delle comunità di valle della regione;
 - e) gli statuti delle aziende pubbliche di servizi alla persona la cui pubblicazione sia stabilita con legge regionale;
 - f) le richieste ed i risultati di referendum relativi a leggi regionali o provinciali;

Art. 3*(Articolazione del Bollettino Ufficiale)*

Idem.

Art. 4*(Parte prima: atti regionali, provinciali e comunali)*

1. Nella parte prima sono pubblicati:
- a) le leggi ed i regolamenti della Regione e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;
 - b) idem;
 - c) idem;
 - d) idem;
 - e) idem;
 - f) idem;

- | | |
|---|----------|
| g) i testi unici, i testi coordinati ed i testi aggiornati degli atti normativi della Regione e delle Province autonome di Trento e Bolzano; | g) idem; |
| h) le impugnazioni delle leggi e degli atti aventi forza di legge dello Stato da parte della Regione e delle Province autonome rispettivamente delle leggi regionali o provinciali da parte delle Province autonome o della Regione, nonché i ricorsi per il regolamento di competenza tra Regione o Provincia autonoma e Stato rispettivamente tra Regione e Province autonome o tra le Province autonome. | h) idem. |

Art. 5

*(Parte seconda:
atti statali e comunitari)*

Art. 5

*(Parte seconda:
atti statali e comunitari)*

- | | |
|---|-------|
| 1. Nella parte seconda sono pubblicati: | Idem. |
| a) le leggi di revisione della Costituzione e le altre leggi costituzionali; | |
| b) le norme di attuazione dello Statuto, le leggi e i decreti dello Stato che attribuiscono o delegano alla Regione o alle Province autonome competenze legislative o amministrative o ai comuni della regione competenze amministrative e gli altri provvedimenti statali che riguardano la sfera di attribuzioni della Regione o delle Province autonome o dei comuni della regione o che rivestono per esse particolare interesse; | |
| c) le sentenze attinenti a leggi o ad atti dello Stato, le ordinanze e i comunicati, la pubblicazione dei quali è disposta dal Presidente della Corte Costituzionale e che riguardano la sfera di attribuzioni della Regione o delle Province autonome o che rivestono per esse particolare interesse; | |
| d) i regolamenti, le direttive e le raccomandazioni dell'Unione europea che riguardano la sfera di attribuzioni della Regione o delle Province | |

autonome o dei comuni della regione o che rivestono per esse particolare interesse;

- e) le sentenze, le ordinanze e di comunicati attinenti a leggi o ad atti regionali o provinciali, quando la pubblicazione è disposta dal Presidente della Corte Costituzionale;
- f) le ordinanze ed i comunicati la cui pubblicazione è disposta dal Parlamento e le decisioni assunte dallo stesso in ordine ai contrasti di interesse riguardanti le leggi regionali o provinciali.

2. Sono inoltre pubblicati gli atti e i provvedimenti di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574, contenente norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige in materia di uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione nei procedimenti giudiziari.

Art. 6
(Parte terza:
avvisi legali)

1. Nella parte terza sono pubblicati i provvedimenti della Regione, delle Province autonome e degli altri enti pubblici, non destinati alla generalità dei cittadini, quando la pubblicazione è richiesta in base ad una norma di legge o ad apposita deliberazione, ed inoltre i provvedimenti, gli avvisi e gli annunci la cui pubblicazione è richiesta dagli interessati.

Art. 7
(Parte quarta:
concorsi ed esami)

1. Nella parte quarta sono pubblicati gli atti relativi a concorsi ad impieghi presso la Regione, le Province autonome o presso altri enti pubblici, la cui pubblicazione sia

Art. 6
(Parte terza:
avvisi legali)

Idem.

Art. 7
(Parte quarta:
concorsi ed esami)

Idem.

stabilita da leggi statali o regionali o provinciali o sia richiesta dagli organi degli enti interessati.

Art. 8

(Procedure concorsuali e selettive riservate)

1. Con regolamento vengono definite le modalità di pubblicazione di atti relativi a procedure concorsuali e selettive riservate al personale dipendente dalla Regione.

Art. 9

(Uso delle lingue tedesca e ladina)

1. Nelle parti prima e seconda gli atti di cui agli articoli 4 e 5 vengono pubblicati congiuntamente nelle lingue italiana e tedesca, ad esclusione di quelli della Provincia autonoma di Trento, di quelli della Regione destinati ad avere efficacia nel solo territorio della provincia autonoma di Trento, nonché di quelli dello Stato e della Unione europea, concernenti la sola Provincia autonoma di Trento.

2. Al fine di favorire la migliore conoscenza, da parte dei cittadini di lingua tedesca, della legislazione dello Stato, vengono inoltre pubblicati nella parte seconda, congiuntamente nelle lingue italiana e tedesca, le leggi ed i decreti statali diversi da quelli indicati nell'articolo 5, qualora interessino la Regione o la Provincia autonoma di Bolzano, secondo i criteri stabiliti nel comma 3.

3. Si considerano di interesse regionale o provinciale, ai sensi del comma 2, le leggi ed i decreti dello Stato, i quali si riferiscano al territorio della provincia autonoma di Bolzano.

4. Al fine di favorire la migliore conoscenza, da parte dei cittadini di lingua ladina, della legislazione regionale e provinciale, vengono inoltre pubblicate le leggi ed i regolamenti della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province autonome di Trento e di Bolzano in lingua

Art. 8

(Procedure concorsuali e selettive riservate)

Idem.

Art. 9

(Uso delle lingue tedesca e ladina)

Idem.

ladina, qualora si riferiscano in particolare modo alla popolazione o alle località ladine.

5. Vengono inoltre pubblicati anche in lingua ladina gli atti emanati dalle amministrazioni ai sensi dell'articolo 32 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574 e del decreto legislativo 16 dicembre 1993, n. 592, laddove la pubblicazione sia prescritta da una norma di legge o gli atti interessino la generalità dei cittadini.

6. Il testo in lingua ladina è predisposto a cura delle amministrazioni che richiedono la pubblicazione.

7. Per le pubblicazioni da farsi nelle parti prima e seconda, ai sensi degli articoli 4 e 5, il testo in lingua tedesca è predisposto a cura degli uffici dell'ente di provenienza, o degli uffici regionali nei casi, previsti nel medesimo articolo 5, di atti provenienti dagli organi legislativi, amministrativi o giudiziari dello Stato e degli organi legislativi ed amministrativi della Unione europea.

8. Nella parte terza l'atto oggetto di avviso legale è pubblicato nella lingua italiana e tedesca quando il richiedente sia un ente pubblico avente sede nel territorio della provincia autonoma di Bolzano o quando la pubblicazione sia prevista obbligatoriamente dalla legge e l'avviso o l'atto riguardi il territorio della provincia predetta. Negli altri casi l'avviso o l'atto potrà essere pubblicato sia nella sola lingua italiana, sia nella sola lingua tedesca, sia in ambedue le lingue.

9. Nella parte quarta gli atti relativi a concorsi ad impieghi presso la Regione, la Provincia autonoma di Bolzano o presso altri enti pubblici operanti nel territorio della provincia di Bolzano sono pubblicati congiuntamente nelle lingue italiana e tedesca.

10. Nella redazione degli atti di cui ai commi precedenti si tiene conto della terminologia giuridica, amministrativa e tecnica determinata dalla commissione paritetica prevista dall'articolo 6 del decreto

del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574.

Art. 10

*(Pubblicazione di atti
già di competenza di organi statali)*

1. La pubblicazione nel Bollettino Ufficiale degli atti amministrativi, già di competenza degli organi statali, sostituisce a tutti gli effetti la pubblicazione che di essi veniva fatta nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nei Bollettini Ufficiali dei Ministeri.

Art. 11

(Diffusione del Bollettino Ufficiale)

1. La diffusione del Bollettino Ufficiale avviene secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2.

2. La consultazione del Bollettino Ufficiale sul sito web della Regione autonoma Trentino-Alto Adige è permanente, libera e gratuita.

Art. 12

(Periodicità di comunicazione)

1. Le prime tre parti del Bollettino Ufficiale sono edite settimanalmente, a giorno fisso.

2. Le parti prima e seconda possono uscire in edizione straordinaria in un giorno diverso da quello fisso.

3. La parte quarta è edita ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e, comunque, almeno una volta ogni quindici giorni.

Art. 13

(Richieste di pubblicazione)

1. Le richieste di pubblicazione sono presentate, a cura degli enti, uffici o delle

Art. 10

*(Pubblicazione di atti
già di competenza di organi statali)*

Idem.

Art. 11

(Diffusione del Bollettino Ufficiale)

Idem.

Art. 12

(Periodicità di comunicazione)

Idem.

Art. 13

(Richieste di pubblicazione)

Idem.

persone interessate, all'Ufficio che cura la pubblicazione del Bollettino Ufficiale.

2. La pubblicazione degli atti nel Bollettino Ufficiale avviene nel testo pervenuto all'ufficio competente, con le modalità definite dall'Amministrazione regionale.

Art. 14

(Correzione di errori ed omissioni)

1. Gli errori e le omissioni di pubblicazione vengono rettificati d'ufficio o su segnalazione di soggetti pubblici o privati, previa verifica e riscontro con gli atti originali.

Art. 15

(Inserzioni gratuite e a pagamento)

1. Sono gratuite le seguenti pubblicazioni:

- a) quelle richieste dalla Regione e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) tutte le pubblicazioni richieste dai comuni, dai consorzi di comuni, dalle unioni di comuni, dalle comunità montane, dalle comunità di valle della regione e dai comprensori;
- c) le pubblicazioni degli statuti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e), nonché l'estratto degli avvisi di selezione e di formazione di graduatorie di cui al comma 2 dell'articolo 27 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7;
- d) la pubblicazione delle graduatorie previste da norme in materia di edilizia abitativa agevolata, nonché dei bandi di concorso indetti da amministrazioni comunali della regione.

2. La pubblicazione degli avvisi legali, per i quali la vigente legislazione statale non prevede la pubblicazione gratuita, è subordinata al pagamento dell'importo dovuto in base alle tariffe vigenti.

Art. 14

(Correzione di errori ed omissioni)

Idem.

Art. 15

(Inserzioni gratuite e a pagamento)

Idem.

3. I testi da pubblicare a pagamento nella parte terza sono soggetti all'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di bollo.

Art. 16
(*Tariffe*)

1. La Giunta regionale fissa le tariffe per le inserzioni e le altre pubblicazioni per le quali è richiesto il pagamento.

Art. 17
(*Costi di redazione e di pubblicazione*)

1. I costi per la redazione, la pubblicazione e la diffusione del Bollettino Ufficiale sono a carico della Regione.

Art. 18
(*Decorrenza*)

1. Le disposizioni della presente legge hanno efficacia dal 1° luglio 2009.

Art. 19
(*Abrogazioni*)

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge sono abrogate le seguenti disposizioni:

- a) la legge regionale 22 luglio 1995, n. 6 (Norme relative alla pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione);
- b) l'articolo 11 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 (Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'anno 2004 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)).

Art. 16
(*Tariffe*)

Idem.

Art. 17
(*Costi di redazione e di pubblicazione*)

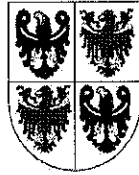
Idem.

Art. 18
(*Decorrenza*)

Idem.

Art. 19
(*Abrogazioni*)

Idem.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XIV. Legislaturperiode - Jahr 2009

Gesetzentwürfe und Berichte **Nr. 6**

1. GESETZGEBUNGSKOMMISSION

(Allgemeine Angelegenheiten, Ordnung der Lokalkörperschaften, Feuerwehrdienst, Sozialvorsorge, Sozialversicherung, Entfaltung des Genossenschaftswesens und Aufsicht über die Genossenschaften)

BERICHT

zum

Gesetzentwurf

NEUE BESTIMMUNGEN ÜBER DIE VERÖFFENTLICHUNG UND DEN VERTRIEB DES
AMTSBLATTES DER AUTONOMEN REGION TRENTINO-SÜDTIROL

- eingebracht vom Regionalausschuss -

Referent:
Georg Pardeller
Präsident der Kommission

Trient, 13. Mai 2009

BERICHT

Die 1. Gesetzgebungskommission hat den vom Regionalausschuss eingebrachten Gesetzentwurf Nr. 6 mit dem Titel „Neue Bestimmungen über die Veröffentlichung und den Vertrieb des Amtsblattes der Autonomen Region Trentino-Südtirol“ in der Sitzung vom 13. Mai 2009 beraten.

Die zuständige Regionalassessorin, Frau Margherita Cogo, erläuterte den Gesetzentwurf in Vertretung des Vizepräsidenten der Region Dellai und hob dabei hervor, dass damit ein Schritt hin zur Modernisierung der Körperschaft gesetzt und gleichzeitig die Kosten für die Veröffentlichung und den Vertrieb des Amtsblattes der Region reduziert werden sollen.

Die genannten Ziele, so Frau Assessor Cogo, sollen erreicht werden, indem das Amtsblatt in Zukunft ausschließlich online veröffentlicht wird, so wie dies bereits für den Gesetzesanzeiger der Republik und die Amtsblätter anderer Regionen, beispielsweise der Toskana, der Fall ist.

Im Rahmen der Generaldebatte verwies Abg. Seppi, der zwar die Zielsetzungen der Reform teilte, darauf, dass eine sofortige Beseitigung der gedruckten Version des Amtsblattes jenen Teil der Bevölkerung, die mit Computern nicht vertraut ist, vor große Schwierigkeiten stellt, da sie Gefahr läuft, von der Einsichtnahme in die Amtsblätter ausgeschlossen zu werden.

Abg. Seppi ersuchte Frau Assessor Cogo eine Übergangsfrist vorzusehen, in der beide Versionen des Amtsblattes, nämlich die online Version und die gedruckte Version, verfügbar sind.

Die Abg. Borga und Anderle vertraten die Ansicht, dass es angemessen erscheint, für einen gewissen Zeitraum beide Versionen des Amtsblattes vorzusehen.

Die Abg. Heiss und Mair, die zwar die Befürchtungen der Kollegen verstanden, verwiesen jedoch auf die Vorteile, die sich durch eine online Veröffentlichung des Amtsblattes ergeben, beispielsweise die Schnelligkeit und Einfachheit einer online Suche. Sie sprachen sich jedoch auch für den Antrag aus, lediglich den Gemeinden und Bibliotheken weiterhin eine auf Papier gedruckte Version des Amtsblattes zu übermitteln.

Die Abg. Schuler und Mair verwiesen darauf, dass überprüft werden muss, ob die Gemeinden tatsächlich bereit sind, den Bürgern bei der Einsichtnahme in die online Version des Amtsblattes behilflich zu sein.

Frau Assessor Cogo erklärte sich bereit, diesbezüglich bei den Gemeinden weitere Garantien einzuholen.

Nach dem Abschluss der Generaldebatte wurde der Übergang zur Sachdebatte zur Abstimmung gestellt und einhellig gutgeheißen.

Im Verlauf der Artikeldebatte wurde ein zu Artikel 4 vorgelegter technischer Änderungsantrag gutgeheißen. Die Generalsekretärin des Regionalausschusses gab Abg. Borga die Gründe für die Abschaffung der Veröffentlichungspflicht der Anmerkungen zu den Gesetzentwürfen im Amtsblatt der Region bekannt, sprich dass diese in den digitalen Datenbanken der beiden Provinzen veröffentlicht werden.

Abg. Borga sprach sich aus Gründen der Transparenz dagegen aus, dass die Veröffentlichung der Anmerkungen gestrichen werden soll.

Im Rahmen der Stimmabgabeerklärungen gab Abg. Borga trotz der soeben vorgebrachten Kritik hinsichtlich der Streichung der Veröffentlichungspflicht für die Anmerkungen seine positive Haltung zum Gesetzentwurf bekannt.

Der Gesetzentwurf Nr. 6 wurde daraufhin zur Abstimmung gestellt und bei 10 Ja-Stimmen (Abg. Pardeller, Anderle, Borga, Chiocchetti, Heiss, Mair, Nardelli, Schuler, Vezzali und Zelger) und 1 Enthaltung des Abg. Seppi genehmigt.

Der Gesetzentwurf wird nun zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.

TEXT DES REGIONALAUSSCHUSSES

KOMMISSIONSTEXT

Neue Bestimmungen über die Veröffentlichung und den Vertrieb des Amtsblattes der Autonomen Region Trentino-Südtirol

Neue Bestimmungen über die Veröffentlichung und den Vertrieb des Amtsblattes der Autonomen Region Trentino-Südtirol

Art. 1

(Gegenstand und Zielsetzungen)

1. Das Amtsblatt der Autonomen Region Trentino-Südtirol – in der Folge „Amtsblatt“ genannt – ist das Rechtsinstrument für die Kenntnisnahme der Gesetze und Verordnungen der Region und der Autonomen Provinzen Trient und Bozen und aller anderen, im Amtsblatt veröffentlichten Akte, unbeschadet der Wirkungen anderer Formen der Kenntnisnahme und Offenkundigkeit laut der geltenden Rechtsordnung.

Art. 1

(Gegenstand und Zielsetzungen)

Dieselbe.

Art. 2

(Gültigkeit der veröffentlichten Akte)

1. Das Amtsblatt wird auf Papier veröffentlicht und wird in den Akten der Regionalverwaltung aufbewahrt.

2. Der Vertrieb an alle Rechtsträger erfolgt in digitaler Form nach geeigneten und wirksamen Modalitäten, die den bestmöglichen Vertrieb gewährleisten.

3. Die Veröffentlichung der Akte im Amtsblatt wird als mit dem Original übereinstimmend angesehen und stellt den amtlichen Text genannter Akte dar, solange durch einen authentischen, im Sinne der geltenden Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Verwaltungsunterlagen erlassenen Akt keine Ungenauigkeit erwiesen ist.

4. Der einzige definitive Text ist der im Amtsblatt gedruckte und veröffentlichte

Art. 2

(Gültigkeit der veröffentlichten Akte)

Dieselbe.

Text, der im Falle des Abweichens vom digitalen Text als verbindlich zu betrachten ist.

Art. 3

(Gliederung des Amtsblattes)

1. Das Amtsblatt wird in vier Teilen veröffentlicht:

- a) erster Teil: Akte der Region, der Provinzen und der Gemeinden;
- b) zweiter Teil: Akte des Staates und der Europäischen Union;
- c) dritter Teil: Amtsanzeigen;
- d) vierter Teil: Wettbewerbe und Prüfungen.

Art. 4

(Erster Teil: Akte der Region, der Provinzen und der Gemeinden)

1. Im ersten Teil werden veröffentlicht:

- a) die Gesetze und die Verordnungen der Region und der Autonomen Provinzen Trient und Bozen sowie deren entsprechende Anmerkungen;
- b) die Dekrete des Präsidenten der Region und der Landeshauptleute, die Maßnahmen und die Mitteilungen der Gesetzgebungsorgane dieser Körperschaften, die Maßnahmen und die Mitteilungen der Verwaltungsorgane genannter Körperschaften, sofern alle angeführten Akte an die Allgemeinheit gerichtet sind oder die Veröffentlichung in einer Gesetzesbestimmung vorgesehen ist;
- c) die Maßnahmen, die von den Körperschaften erlassen wurden, denen die Region oder die Autonomen Provinzen Aufgaben übertragen haben, sofern sie an die Allgemeinheit der Bürger gerichtet sind oder die Veröffentlichung in

Art. 3

(Gliederung des Amtsblattes)

Dieselbe.

Art. 4

(Erster Teil: Akte der Region, der Provinzen und der Gemeinden)

1. Im ersten Teil werden veröffentlicht:

- a) die Gesetze und die Verordnungen der Region und der Autonomen Provinzen Trient und Bozen;
- b) dieselbe;
- c) dieselbe;

- | | | | |
|----|---|----|-----------|
| | einer Gesetzesbestimmung vorgesehen ist; | | |
| d) | die Satzungen und die Verordnungen der Gemeinden, der Gemeindenverbände, der Gemeindenverbände und der Berg- und Talgemeinschaften der Region; | d) | dieselbe; |
| e) | die Satzungen der öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste, deren Veröffentlichung mit Regionalgesetz festgesetzt ist; | e) | dieselbe; |
| f) | die Anträge und die Ergebnisse betreffend Volksbefragungen über Regional- oder Landesgesetze; | f) | dieselbe; |
| g) | die Einheitstexte, die koordinierten Texte und der aktualisierte Wortlaut der Gesetzesbestimmungen der Region und der Autonomen Provinzen Trient und Bozen; | g) | dieselbe; |
| h) | die Anfechtungen der Gesetze und der Akte mit Gesetzeskraft des Staates von Seiten der Region oder der Autonomen Provinzen bzw. der Regional- oder Landesgesetze von Seiten der Autonomen Provinzen oder der Region sowie die Rekurse betreffend die Regelung der Zuständigkeiten zwischen der Region oder den Autonomen Provinzen und dem Staat bzw. zwischen den Autonomen Provinzen. | h) | dieselbe. |

Art. 5

(Zweiter Teil: Akte des Staates und der Europäischen Union)

1. Im zweiten Teil werden veröffentlicht:

- a) die Gesetze zur Revision der Verfassung und die anderen Verfassungsgesetze;
- b) die Durchführungsbestimmungen zum Statut, die Gesetze und Dekrete des Staates, die der Region oder den Autonomen Provinzen Gesetzgebungs- oder Verwaltungsbefugnisse oder den

Art. 5

(Zweiter Teil: Akte des Staates und der Europäischen Union)

Dieselbe.

- Gemeinden der Region Verwaltungsbefugnisse zuweisen oder auf diese übertragen, und die anderen Maßnahmen des Staates, die den Zuständigkeitsbereich der Region oder der Autonomen Provinzen oder der Gemeinden der Region betreffen oder für diese von besonderem Belang sind;
- c) die Erkenntnisse über Gesetze oder Akte des Staates, die Verordnungen und die Mitteilungen, deren Veröffentlichung vom Präsidenten des Verfassungsgerichtshofes verfügt wird und die den Zuständigkeitsbereich der Region oder der autonomen Provinzen betreffen oder für diese von besonderem Belang sind;
 - d) die Verordnungen, die Richtlinien und die Empfehlungen der Europäischen Union, die den Zuständigkeitsbereich der Region oder der Autonomen Provinzen oder der Gemeinden der Region betreffen oder für diese von besonderem Belang sind;
 - e) die Erkenntnisse, die Verordnungen und die Mitteilungen über Gesetze oder Akte der Region oder der Provinzen, sofern deren Veröffentlichung vom Präsidenten des Verfassungsgerichtshofes verfügt wird;
 - f) die Verordnungen und die Mitteilungen, deren Veröffentlichung vom Parlament verfügt wird, und die von diesem hinsichtlich der Interessenkonflikte in Bezug auf Regional- oder Landesgesetze getroffenen Entscheidungen.

2. Weiters werden die Akte und die Maßnahmen nach Artikel 5 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 15. Juli 1988, Nr. 574 betreffend Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für die Region Trentino-Südtirol über den Gebrauch der deutschen und der ladinischen Sprache im Verkehr der

Bürger mit der öffentlichen Verwaltung und in den Gerichtsverfahren veröffentlicht.

Art. 6

(Dritter Teil: Amtsanzeigen)

1. Im dritten Teil werden die Maßnahmen der Region, der Autonomen Provinzen und der anderen öffentlichen Körperschaften veröffentlicht, die nicht an die Allgemeinheit gerichtet sind, sofern die Veröffentlichung auf Grund einer Gesetzesbestimmung oder eines eigenen Beschlusses beantragt wird, und ferner die Maßnahmen, die Mitteilungen und die Bekanntmachungen, deren Veröffentlichung von den Betroffenen beantragt wird.

Art. 7

(Vierter Teil: Wettbewerbe und Prüfungen)

1. Im vierten Teil werden die Akte über Wettbewerbe für Einstellungen bei der Region, bei den Autonomen Provinzen oder bei anderen öffentlichen Körperschaften veröffentlicht, deren Veröffentlichung in Staats-, Regional- oder Landesgesetzen vorgeschrieben ist oder durch die Organe der betroffenen Körperschaften beantragt wird.

Art. 8

(Wettbewerbs- und Auswahlverfahren)

1. Die Modalitäten für die Veröffentlichung der Akte betreffend die dem Personal der Region vorbehaltenen Wettbewerbs- und Auswahlverfahren werden mit Verordnung festgelegt.

Art. 6

(Dritter Teil: Amtsanzeigen)

Dieselbe.

Art. 7

(Vierter Teil: Wettbewerbe und Prüfungen)

Dieselbe.

Art. 8

(Wettbewerbs- und Auswahlverfahren)

Dieselbe.

Art. 9

(Gebrauch der deutschen und der ladinischen Sprache)

1. Im ersten und zweiten Teil werden die Akte nach den vorstehenden Artikeln 4 und 5 in italienischer und in deutscher Sprache veröffentlicht, abgesehen von jenen der Autonomen Provinz Trient, jenen der Region, die lediglich im Gebiet der Autonomen Provinz Trient Wirksamkeit haben, sowie jenen des Staates und der Europäischen Union, die nur die Autonome Provinz Trient betreffen.

2. Um eine bessere Kenntnis der Gesetzgebung des Staates von Seiten der Bürger deutscher Sprache zu erreichen, werden zudem im zweiten Teil die Gesetze und die Dekrete des Staates in italienischer und in deutscher Sprache veröffentlicht, die sich von denen nach dem vorstehenden Artikel 5 unterscheiden, sofern sie im Sinne der im Absatz 3 festgelegten Richtlinien die Region oder die Autonome Provinz Bozen betreffen.

3. Als von regionalem oder provinzialem Belang im Sinne von Absatz 2 gelten die Gesetze und die Dekrete des Staates, die sich auf das Gebiet der autonomen Provinz Bozen beziehen.

4. Um eine bessere Kenntnis der Gesetzgebung der Region und der Provinz von Seiten der ladinischen Bürger zu erreichen, werden zudem die Gesetze und die Verordnungen der Region Trentino-Südtirol und der Autonomen Provinzen von Trient und Bozen in ladinischer Sprache veröffentlicht, sofern sie besonders die ladinische Bevölkerung oder die ladinischen Ortschaften betreffen.

5. In ladinischer Sprache werden außerdem die Akte veröffentlicht, die von den Verwaltungen gemäß Artikel 32 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 15. Juli 1988, Nr. 574 und des Legislativdekrets vom 16. Dezember 1993,

Art. 9

(Gebrauch der deutschen und der ladinischen Sprache)

Dieselbe.

Nr. 592 erlassen werden, falls die Veröffentlichung von einer Gesetzesbestimmung vorgeschrieben wird oder sich die Akte als von besonderem Belang für die Allgemeinheit erweisen.

6. Der Wortlaut in ladinischer Sprache wird von den Verwaltungen erstellt, welche die Veröffentlichung beantragen.

7. Was die Veröffentlichungen im ersten und zweiten Teil im Sinne der vorstehenden Artikel 4 und 5 anbelangt, wird der Wortlaut in deutscher Sprache von den Ämtern der Herkunftskörperschaft oder von den Regionalämtern in den Fällen gemäß Artikel 5 erstellt, wenn es sich um Akte der Gesetzgebungs-, Verwaltungs- oder Gerichtsorgane des Staates und der Gesetzgebungs- und Verwaltungsorgane der Europäischen Union handelt.

8. Im dritten Teil wird der unter die Amtsanzeigen fallende Akt in italienischer und in deutscher Sprache veröffentlicht, wenn der Antragsteller eine öffentliche Körperschaft mit Sitz im Gebiet der autonomen Provinz Bozen ist oder falls das Gesetz zur Veröffentlichung verpflichtet und die Mitteilung oder der Akt das Gebiet der genannten Provinz betrifft. In den anderen Fällen kann die Mitteilung oder der Akt sowohl nur in italienischer Sprache, nur in deutscher Sprache als auch in beiden Sprachen veröffentlicht werden.

9. Im vierten Teil werden die Akte betreffend Wettbewerbe für Einstellungen bei der Region, bei der Autonomen Provinz Bozen oder bei anderen, im Gebiet der Provinz Bozen tätigen öffentlichen Körperschaften in italienischer und in deutscher Sprache veröffentlicht.

10. Bei der Abfassung der Akte nach den vorstehenden Absätzen ist die rechtliche, administrative und fachliche Sprachterminologie zu berücksichtigen, die von der im Artikel 6 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 15. Juli 1988, Nr. 574 vorgesehenen paritätischen Kommission festgelegt wird.

Art. 10

(Veröffentlichung von Akten, die früher in die Zuständigkeit staatlicher Organe fielen)

1. Die Veröffentlichung der Verwaltungsakte im Amtsblatt der Region, die früher in die Zuständigkeit der staatlichen Organe fielen, ersetzt für alle Wirkungen die Veröffentlichung, wie sie im Gesetzblatt der Republik oder in den Amtsblättern der Ministerien erfolgte.

Art. 11

(Vertrieb des Amtsblattes)

1. Der Vertrieb des Amtsblattes erfolgt gemäß den Bestimmungen laut Artikel 2 Absatz 2.

2. In den Webseiten der Autonomen Region Trentino-Südtirol kann ständig, frei und unentgeltlich, in das Amtsblatt Einsicht genommen werden.

Art. 12

(Veröffentlichung des Amtsblattes)

1. Die ersten drei Teile des Amtsblattes werden wöchentlich an einem festgesetzten Tag veröffentlicht.

2. Der erste Teil und der zweite Teil können als außerordentliche Ausgabe auch an einem anderen als dem festgesetzten Tag erscheinen.

3. Der vierte Teil wird je nach Bedarf und auf jeden Fall mindestens alle vierzehn Tage veröffentlicht.

Art. 13

(Anträge auf Veröffentlichung)

1. Die Anträge auf Veröffentlichung sind von den Körperschaften, den Ämtern oder den betroffenen Personen an das Amt

Art. 10

(Veröffentlichung von Akten, die früher in die Zuständigkeit staatlicher Organe fielen)

Dieselbe.

Art. 11

(Vertrieb des Amtsblattes)

Dieselbe.

Art. 12

(Veröffentlichung des Amtsblattes)

Dieselbe.

Art. 13

(Anträge auf Veröffentlichung)

Dieselbe.

zu stellen, das die Veröffentlichung des Amtsblattes der Region besorgt.

2. Im Amtsblatt werden die Akte in dem Wortlaut veröffentlicht, wie er beim zuständigen Amt eingelangt ist, und zwar gemäß den von der Regionalverwaltung festgelegten Modalitäten.

Art. 14

(Verbesserung von Fehlern und Auslassungen)

1. Die Fehler und die Auslassungen in der Veröffentlichung werden von Amts wegen oder auf Hinweis von öffentlichen oder privaten Rechtsträgern nach Prüfung und Vergleich mit den Urschriften berichtigt.

Art. 15

(Unentgeltliche und entgeltliche Anzeigen)

1. Folgende Veröffentlichungen sind unentgeltlich:

- a) jene, die von der Region und von den Autonomen Provinzen Bozen und Trient beantragt werden;
- b) jene, die von den Gemeinden, Gemeindenverbänden, Gemeindeverbänden, Berg- und Talgemeinschaften der Region und von den Gebietsgemeinschaften beantragt werden;
- c) die Veröffentlichung der Satzungen laut Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe e), sowie des Auszugs aus den Bekanntmachungen der Auswahlverfahren und der Erstellung von Rangordnungen laut Artikel 27 Absatz 2 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7;
- d) die Veröffentlichung von Rangordnungen gemäß den Bestimmungen auf dem Gebiet des geförderten Wohnbaus sowie der von den Gemeindeverwaltungen der

Art. 14

(Verbesserung von Fehlern und Auslassungen)

Dieselbe.

Art. 15

(Unentgeltliche und entgeltliche Anzeigen)

Dieselbe.

Region ausgeschriebenen Wettbewerbe.

2. Die Veröffentlichung der Amtsanzeigen, für welche die geltende staatliche Gesetzgebung keine unentgeltliche Veröffentlichung vorsieht, erfolgt gegen Bezahlung des Betrages, der auf der Grundlage der geltenden Tarife geschuldet ist.

3. Die entgeltlichen Veröffentlichungen im dritten Teil unterliegen den geltenden Bestimmungen über die Stempelgebühr.

Art. 16
(*Tarife*)

1. Der Regionalausschuss setzt die Tarife für die entgeltlichen Anzeigen und die anderen Veröffentlichungen fest.

Art. 16
(*Tarife*)

Dieselbe.

Art. 17
(*Ausgaben für die Redaktion und die Veröffentlichung*)

1. Die Ausgaben für die Redaktion, die Veröffentlichung und den Vertrieb des Amtsblattes gehen zu Lasten der Region.

Art. 17
(*Ausgaben für die Redaktion und die Veröffentlichung*)

Dieselbe.

Art. 18
(*Beginn der Wirksamkeit*)

1. Die Bestimmungen dieses Gesetzes sind ab 1. Juli 2009 wirksam.

Art. 18
(*Beginn der Wirksamkeit*)

Dieselbe.

Art. 19
(*Aufhebung von Bestimmungen*)

1. Ab dem Datum des Inkrafttretens dieses Gesetzes werden folgende Bestimmungen aufgehoben:

- a) das Regionalgesetz vom 22. Juli 1995, Nr. 6 (Bestimmungen über die Veröffentlichung des Amtsblattes der

Art. 19
(*Aufhebung von Bestimmungen*)

Dieselbe.

- Region);
- b) der Art. 11 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 (Bestimmungen betreffend den Nachtragshaushalt für das Jahr 2004 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)).